

Gli Stradivari fanno le valigie Trasloco blindato nel nuovo museo

Cremona, i poliziotti hanno scortato i famosi violini

di **DANIELE RESCAGLIO**

— CREMONA —

DOPO MEZZO SECOLO gli Stradivari e gli altri violini della collezione del Comune di Cremona lasciano le sale del palazzo comunale verso il nuovo Museo del Violino che sarà inaugurato il 14 settembre. Ieri mattina un massiccio servizio d'ordine, costituito dalle guardie giurate e dagli agenti della polizia municipale, ha scortato i preziosi strumenti sotto la supervisione del curatore della collezione, il maestro Andrea Mo-

sconi. Tutto come previsto dalla convenzione che è stata stipulata tra il Comune di Cremona e la fondazione Museo del Violino, che gestisce la prestigiosa struttura allestita nel Palazzo dell'Arte e realizzata grazie all'imprenditore Giovanni Arvedi. Il breve viaggio dal palazzo comunale a Palazzo dell'Arte è stato coperto da una maxi polizza assicurativa: sono dodici gli strumenti della collezione, il più antico è il "Carlo IX di Francia", realizzato da Andrea Amati nel 1566, e poi una serie di pezzi unici, tra cui tre Stradivari

che testimoniano anche l'evoluzione della tecnica del più grande liutaio di tutti i tempi.

CERTO, il trasferimento di ieri per tanti ha rappresentato veramente un voltare pagina nella storia recente della città: i violini erano arrivati a Palazzo Comunale pochi giorni prima del Natale del 1962 ed era un'abitudine sentire, durante la giornata, le note degli strumenti durante "la ginnastica" quotidiana necessaria a mantenerli in forma alla loro età. La collezione, nel corso del tempo, è stata



NELLE TECHE
Gli storici strumenti
esposti a Cremona

trasferita in blocco dalle sale solo in un'occasione, ovvero quando si sviluppò, una decina di anni fa, un incendio in municipio. Gli strumenti non subirono danni, ma il sistema di allarme era fuori uso e così, in fretta e furia, vennero temporaneamente trasferiti al museo cittadino. La convenzione, stipulata con la fondazione

Museo del Violino, parla di una durata di 15 anni per il prestito da parte del Comune. Il patrimonio resta comunque a tutti gli effetti di proprietà pubblica. Nella convenzione si legge che «le parti riconoscono che il patrimonio resta soggetto a tutti i vincoli di legge previsti per il patrimonio culturale di proprietà pubblica».

VIOLENZA NEL LECCHESE

Abusi sessuali su una bimba Denunciato il papà alcolista

— MERATE (Lecco) —

AVREBBE ripetutamente abusato della figlia, approfittando di lei ogni volta che la madre era assente. È stata la stessa piccola a riferire al-



TRUFFA MULTATA UNA DONNA DI STRADELLA

Pavia, falso matrimonio per il permesso di soggiorno

— STRADELLA (Pavia) —

QUATTROMILA EURO. Tanto era bastato a Stefania L., 28 anni, per decidere di fingersi innamorata di Vitalie B., moldavo di 31 anni, e contrarre con lui un matrimonio simulato. Ora la ragazza dovrà versare la stessa somma nelle casse dello Stato dopo essere stata multata e condannata a un anno di reclusione per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina e falsità ideologica. Il suo finto marito, invece, è stato condannato a 18 mesi di carcere. I due si erano sposati nel Comune di Stradella il 23 settembre 2006, dichiarando